



COMUNE DI MASI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Libertà n. 1-3 – Tel. 0425-591130 – Fax 0425-591140 – Partita I.V.A. 01931960288 – Cod Fisc. 82001470283

COPIA

Deliberazione N. 35

In data 30-12-2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione - seduta **Pubblica**

O G G E T T O

CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2025

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **19:03**, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		INGIUST.
GALASSINI COSIMO	Presente	
BURATO LARA	Presente	
FACCIOLI ELISA	Presente	
FACCIN MARTINO	Presente	
CASAROTTI EMANUELE	Presente	
CASAROTTI MICHELE	Presente	
MANTOVANI CHIARA	Presente	
MILAN ROBERTA	Presente in videoconferenza	
TROMBIN PAOLO	Assente	

Partecipa alla seduta in videoconferenza il Segretario Comunale Marcello Nuzzo.

Il SINDACO COSIMO GALASSINI, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

MARTINO FACCIN

MICHELE CASAROTTI

CHIARA MANTOVANI

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione N. 35 del 30-12-2024

OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18.10.2023 avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026”, e la successiva deliberazione n. 29 del 28.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 28.12.2023 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art.151, D.Lgs. n.267/2000 e art.10, D.Lgs. n.118/2011)”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 in 24.01.2024, con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 in 31.01.2024, con la quale viene approvato il PIAO 2024/2026 e successivamente aggiornato con deliberazioni di Giunta Comunale n.35 in data 24.05.2024 e n.37 in data 05.06.2024 e n.71 del 06.12.2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 24.04.2024 avente ad oggetto: “Esame e approvazione del rendiconto consuntivo della gestione finanziaria esercizio 2023”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 31.07.2024 avente ad oggetto: “Assestamento generale con variazione al bilancio di previsione 2024/2026 e allegati, e verifica salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 25.09.2024 avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2025/2027”;

PREMESSO:

- che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- che con l'abolizione della IUC è stata di fatto abolita la componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili), con contestuale istituzione della nuova disciplina per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);

RICHIAMATI i commi dal 748 al 754, articolo 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nella parte in cui dispongono le misure massime e minime per la determinazione delle aliquote relative alla nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria “IMU”;

RICHIAMATO il comma 759, lett. g bis), introdotto con l'art. 1, comma 81, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che dispone: “... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...”;

VISTO altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale “... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e

che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”;

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui all’art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall’art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato *“Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*.

PRESO ATTO che, l’art. 6-ter, comma 1, del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170 (in G.U. 28/11/2023, n. 278) dispone che *“... In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell’elaborazione del Prospetto di cui all’articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell’esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU tramite l’elaborazione del Prospetto, utilizzando l’applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell’economia e delle finanze, decorre dall’anno di imposta 2025 ...”*;

VISTO quindi il Decreto del MEF 6 settembre 2024 (pubblicato in G.U. n. 219 del 18 settembre 2024) rubricato *“Integrazione del decreto 7 luglio 2023 concernente l’individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*.

CONSIDERATO che, la diversificazione di cui all’articolo 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, deve avvenire, in coerenza con la previsione di cui all’art. 2, comma 3, del Decreto del MEF 7 luglio 2023 *“... nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione ...”*;

VISTO l’allegato prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, elaborato attraverso l’applicazione informatica resa disponibile nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

DATO ATTO che ai sensi dell’art 3, comma 1, del Decreto del MEF 7 luglio 2023 *“... la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui all’art. 1, commi dal 761 a 771, della Legge n. 160 del 2019 ...”*;

VISTI, inoltre:

- l’art. 3, comma 5, del Decreto ministeriale appena richiamato a mente del quale *“... Le aliquote stabilite dai comuni nel Prospetto hanno effetto, ai sensi dell’articolo 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, per l’anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell’anno precedente, salvo quanto stabilito dall’articolo 7, comma 3 ...”*, il quale ultimo prevede che *“... per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e all’art. 1, comma 767, terzo periodo della Legge 160/2019, in mancanza di una delibera approvata*

secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo art. 1 della Legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato art. 1, della Legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente ...”.

- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale “...Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione...”;
- l'art. 172, comma 1, lett. C), del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche “... le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ...”;

CONSIDERATI,

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, dal comma 161 al comma 169, compresi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 30 del 29.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria, in vigore dal 1 gennaio 2020;

RICHIAMATA la Delibera C.C. n. 31/2023 con la quale sono state approvate per l'anno 2024, le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 78 in data 11.12.2024, immediatamente eseguibile;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2025, lasciando invariato il carico fiscale sui contribuenti;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20.03.2023 ad oggetto: "Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità telematica", esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO lo Statuto Comunale;

UDITO il Sindaco il quale illustra la proposta di delibera in oggetto;

DATO atto che non ci sono interventi;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n.8 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per l'anno 2025, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le aliquote IMU e le detrazioni come da prospetto allegato sub A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di determinare in € 200,00 (duecento/00) l'importo della detrazione per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;
- 4) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16/08/2021);
- 5) di provvedere, altresì, alla pubblicazione del Prospetto, parte integrante e sostanziale della presente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5, del D.M. 7 luglio 2023;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;

Ed inoltre, stante l'approssimarsi del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, e per ciò solo della necessità di rendere immediatamente operativa l'articolazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'anno **2025**, con la seguente votazione per alzata di mano dai n.8 consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2025**

<p>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 11-12-2024</p>	<p>Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica, sull'argomento in oggetto e si esprime pertanto il seguente parere:</p> <p>Favorevole IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Elia Boldrin</p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>(ART. 49 D. Lgs. 18-08-2000, N. 267)</p> <p>Masi, li 11-12-2024</p>	<p>In relazione alla regolarità contabile, si esprime il seguente parere:</p> <p>Favorevole IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Elia Boldrin</p>

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to COSIMO GALASSINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Marcello Nuzzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato del servizio attesto che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'albo pretorio reg. n. _____ ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Masi, li _____

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Masi, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Elia Boldrin



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

SI CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Masi, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Elia Boldrin

